

## ***Dalla mente quieta il sogno lucido.***

### **Lorenzo Mullon**

a cura della Andrea Tardini Gallery

***Prima mostra a Venezia per il pittore e poeta Lorenzo Mullon presso la Andrea Tardini Gallery***

*Nel distretto dell'arte di San Samuele la Andrea Tardini Gallery, impegnata sin dalla sua fondazione nella valorizzazione di artisti accomunati dal tecnicismo manuale come suprema espressione artistica, affianca in una mostra personale le tempere su tela finemente laccate dell'artista Lorenzo Mullon ai suoi libretti di poesia, in un dialogo aperto e sorprendente.*

La Andrea Tardini Gallery è lieta di presentare, dall'8 aprile al 20 maggio 2018 (opening: 7 aprile 2018 h 18), la mostra personale di Lorenzo Mullon, artista nato a Trieste il cui percorso, poetico e pittorico, si snoda a partire dalla metà degli anni Novanta tra Milano, la California e Venezia.

Nel 1994 organizza incontri di poesia e musica nelle gallerie d'arte, denominati "Non dimenticare il tuo cuscino". L'iniziativa lo porta a entrare in contatto con artisti di spicco, e a iniziare la sua collaborazione con la galleria Franco Toselli, che lo accompagnerà per tutto il periodo milanese presentandolo come pittore a un'edizione di Miart.

Arricchito da preziose frequentazioni con grandi artisti e scrittori come Alda Merini, Fernanda Pivano, Franco Loi, il periodo milanese volge al termine nei primi anni Duemila. Dopo un triennio californiano con esposizioni a San Francisco, a metà degli anni Duemila, Mullon sente il richiamo di Venezia, passando attraverso il bisogno -irreprimibile per gli artisti secondo l'amica Alda Merini- del portarsi vicino all'acqua, fluido che per antonomasia rappresenta il cambiamento, condizione necessaria alla creazione artistica.

Il rientro in Italia segna non solo il perfezionamento della tecnica pittorica ma anche l'inizio di una serie di mostre in collaborazione con l'INAF, Istituto Nazionale di Astrofisica. La più recente, nel novembre 2017, presso la Fondazione Scienza e Tecnica di Firenze.

L'artista inizia a utilizzare la sua particolare e unica tecnica pittorica per la prima volta a 13 anni, età in cui ha inizio anche la produzione poetica. La tecnica, applicata attraverso l'utilizzo di tempera su tela, lacca e cera d'api, vede un graduale sviluppo nel corso degli anni per arrivare, oggi, a includere quattro livelli di lettura visiva ovvero quattro modalità di messa a fuoco, articolati nel background, nelle figure a colori, nelle linee ondulate bianche e nei sottilissimi fili blu, quasi invisibili. I diversi livelli di lettura visiva sono da lui definiti mondi, ma la pittura di Lorenzo Mullon non è figurativa né astratta: la verità risiede, per lui, nell'armonia pura. Nelle sue opere si intuisce vagamente la sinfonia di colori cara a Kandinskij, da lui ammirato, come Čiurlionis, per avere una visione profonda della realtà.

Così si rivolge a Mullon il critico Pierre Restany, in una lettera del 21 febbraio 1994: "A forza di proiettare la Sua energia in libertà di fusione nel Vuoto Cosmico, Lei è andato al di là della linea di confine tra l'in e l'out di se stesso. Adesso Lei è entrato in questo vuoto pieno caro a Yves Klein". In termini simili si espresse nel 1997 il critico Antonio D'Avossa: "Le tue opere sono una singolarità. Dove si scopre un'analogia ci sono altri elementi che la superano. [...] Parlerei di uno stato mentale -Yves Klein- e dell'energia in esplosione -Van Gogh e Delacroix. [...] La tua tecnica pittorica per me è un mistero. [...] I tuoi dipinti non sono informali né figurativi. Sono kitsch e non lo sono, sono psichedelici e non lo sono. C'è un elemento mistico."

La sua produzione artistica oscilla, da sempre, tra poesia e pittura, con prevalenza dell'una sull'altra a seconda del periodo, a testimonianza condivisa di uno stesso anelito spirituale.

Dal confronto dialettico con la propria creatività poetica nascono le opere in mostra, suggestioni dell'astrattismo spirituale attraverso il suono interiore dei segni e dei colori e la continua ascesa verso la libertà della visione.

Le espressioni artistiche, ricondotte all'unità del soggetto e al suo ruolo di artefice, spostano l'attenzione sull'interiorità, su quello che definisce lo spirituale nell'arte. La tensione profetica verso l'età dell'eterno che ci anima: dalla mente quieta, il sogno lucido.

## Informazioni

Andrea Tardini Gallery

Salizada San Samuele

San Marco 3157/A

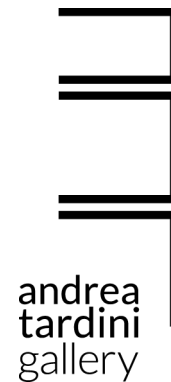
30124 Venezia

+39 3276713144

Aperto dal martedì al sabato h 11-19

[info@andreatardinigallery.com](mailto:info@andreatardinigallery.com)

[press@andreatardinigallery.com](mailto:press@andreatardinigallery.com)



**Andrea Tardini**  
Gallery

San Marco 3157A  
Salizada San Samuele  
30124 Venezia  
+39 327 671 3144

[info@andreatardinigallery.com](mailto:info@andreatardinigallery.com)  
[www.andreatardinigallery.com](http://www.andreatardinigallery.com)